

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

Deliberazione n. 071

OGGETTO: Presa atto Protocollo d'intesa per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso del programma applicativo pubblicato nel catalogo nazionale dei programmi informatici riutilizzabili con il n. 283 del 2016 tra l'Azienda Ospedaliera "Pugliese Ciaccio" di Catanzaro e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone

STRUTTURA PROPONENTE: Dipartimento C.T. Macro Area Amministrativa – Ufficio Affari Generali e legali.

Data di presentazione della proposta:

In data **27 LUG.2017** nei locali della Sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, sita in Via Mario Nicoletta Centro Direzionale "Il Granaio", il Direttore Generale f.f. Dr. Agostino Talerico adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Direttore del Dipartimento C.T. Area Amministrativa Dr. Francesco Saverio Loria su conforme proposta nonché sulla base della espressa dichiarazione di regolarità, di legittimità e di conformità dell'atto alla normativa vigente resa dal Direttore f.f. Ufficio Affari Generali e Legali.

PREMESSO

CHE le vigenti norme sulla dematerializzazione sono finalizzate a limitare l'uso della documentazione cartacea nella Pubblica Amministrazione,

CHE l'Agenzia per l'Italia Digitale, nell'assolvimento dei propri compiti istituzionali è impegnata nella promozione di azioni finalizzate alla razionalizzazione della spesa informatica, con particolare riferimento alle attività di gestione e funzionamento delle amministrazioni pubbliche, gestendo altresì la banca dati dei programmi informatici riutilizzabili ai sensi del comma 1 dell'art. 70 del Codice dell'Amministrazione Digitale,

CHE l'art. 25 primo comma, della Legge 24 novembre 2000, n. 340 recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi -Legge di semplificazione 1999", prescrive che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso

gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze”;

CHE l'art. 26, comma 2 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2003)”, al fine di “assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni ed inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia” ha conferito al Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie la competenza a stabilire “le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'art. 25 della Legge 340/2000”;

VISTO l'art. 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 ,05,2005, recante “Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex art. 1, commi 192,193 e 194 della Legge n. 311 del 2004 (Legge Finanziaria 2005)”;

CONSIDERATO che l'Azienda Ospedaliera “Pugliese Ciaccio” di Catanzaro è titolare del programma applicativo denominato “DCube Delibere e Determine Dematerializzate” sviluppato e creato appositamente per soddisfare le specifiche esigenze funzionali della propria amministrazione, che ne ha acquisito il diritto di proprietà e di sfruttamento economico;

RILEVATO che con nota del 19.05.2017 il Commissario Straordinario dell' A.S.P. di Crotone, sulla scorta della normativa enunciata, richiedeva la stipula di un Protocollo d'Intesa al Commissario Straordinario dell' A.O. “Pugliese Ciaccio” di Catanzaro;

LETTO il Protocollo d'intesa con il quale l'Azienda Ospedaliera “Pugliese Ciaccio” di Catanzaro si impegna a concedere all'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, a tempo indeterminato ed a titolo gratuito non esclusivo, il diritto d'uso del programma applicativo pubblicato nel Catalogo Nazionale dei programmi informatici riutilizzabili con n. 283 del 2016;

PROPONE

Per quanto in premessa specificato e descritto, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato :

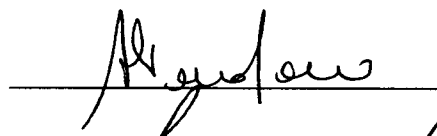
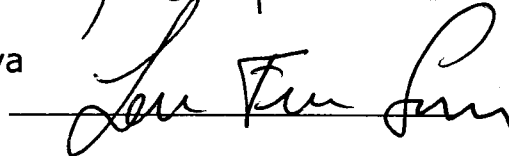
DI prendere atto del Protocollo d'Intesa sottoscritto con l'Azienda Ospedaliera “Pugliese Ciaccio” di Catanzaro con sede legale in Catanzaro (CZ) Via Vinicio Cortese n. 25, codice fiscale 01991520790, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di precisare che gli adempimenti saranno a carico dell'Ufficio Affari Generali che nel dare piena e completa esecuzione a quanto contenuto nel protocollo d'intesa si avvarrà della più ampia e completa collaborazione:

- per la parte informatica dell'Ufficio funzioni, lavori, manutenzione e sicurezza nella persona dell'ing. Ivan Solano;
- per la parte delle operazioni che riguardano l'iter di dematerializzazione dei documenti (dalla formazione alla pubblicazione) originati dagli uffici, dei Direttori di Dipartimento;
- per l'attività di personalizzazione e adeguamento del programma di dematerializzazione all'attuale sistema operativo dell'Albo Pretorio della Ditta Kromix.

Notificare il presente atto a tutti gli interessati

Il Direttore f.f. Ufficio Affari Generali e Legali
Dr.ssa Anna GIORDANO

Il Direttore Dipartimento Macro Area Amministrativa
Dr. Francesco Saverio LORIA

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s' intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario. Ritenuto di condividerne il contenuto.

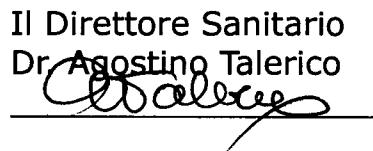
DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui s' intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dal Responsabile dell'Ufficio proponente.

Il Direttore Amministrativo
Dr. Giuseppe Fico



Il Direttore Sanitario
Dr. Agostino Talerico



Il Direttore Generale f.f.
Dr. Agostino Talerico



UFFICIO AFFARI GENERALI E LEGALI
SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

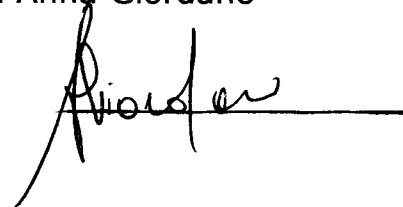
La presente Delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio
dell' Azienda in data 27 LUG.2017 con protocollo della U.O. Segreteria
Generale n° 073 ed ivi rimarrà per un periodo di dieci
giorni.
Crotona li 27 LUG.2017

Il Responsabile del Procedimento

Valter Cosenza



Il Direttore f.f. Ufficio
Affari Generali e Legali
Dr.ssa Anna Giordano



CONTRATTO DI RIUSO

Protocollo d'intesa per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso del programma applicativo pubblicato nel catalogo nazionale dei programmi informatici riutilizzabili con il numero 283 del 2016.

Tra

L'A.O. "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro, (di seguito denominata A.O. "Pugliese-Ciaccio" o "Amministrazione concedente") nella persona del Commissario Straordinario Dr. Giuseppe Panella, in qualità di legale rappresentante – con sede legale in Catanzaro (CZ) Via Vinicio Cortese n. 25, codice fiscale 01991520790;

e

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, (di seguito denominata "A.S.P. di Crotone" o "Amministrazione utilizzatrice") nella persona del Direttore Generale f.f. Dr. Agostino Talerico, in qualità di legale rappresentante – con sede in Crotone Via Mario Nicoletta "Centro Direzionale Il Granaio", partita iva n. 01997410798,

VISTI

- L'articolo 4 del Decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera m, della legge 23 ottobre 1992, n. 421", così come modificato dall'articolo 176 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- L'articolo 25, primo comma, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi – Legge di semplificazione 1999", il quale prescrive che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze";
- L'articolo 26, comma 2 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2003)", il quale, al fine di "assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni

ed inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia” ha conferito al Ministro per l’innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire “le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall’articolo 25 della Legge 340/2000”;

- La Direttiva del Ministro per l’innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente “Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Gli articoli 68, 69 e 70 de Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione Digitale”, e s.m.i.;
- L’articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante “Razionalizzazione in merito all’uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004 (Legge Finanziaria 2005)”;

CONSIDERATO CHE

- L’Agenzia per l’Italia Digitale, nell’assolvimento dei compiti istituzionali previsti dalle norme sopra citate, è impegnata nella promozione di azioni finalizzate alla razionalizzazione della spesa informatica, con particolare riferimento alle attività di gestione e funzionamento delle amministrazioni medesime;
- L’Agenzia per l’Italia Digitale, nell’assolvimento dei compiti istituzionali previsti dalle norme sopra citate, gestisce la banca dati dei programmi informatici riutilizzabili (di seguito “Catalogo”) ai sensi del comma 1 dell’articolo 70 del Codice dell’Amministrazione Digitale;
- L’amministrazione concedente è titolare del programma applicativo denominato “DCube- Delibere e Determine Dematerializzate” (di seguito “Programma”);
- Il Programma di cui sopra – in osservanza delle norme vigenti in materia – è stato sviluppato e creato appositamente per soddisfare le specifiche

esigenze funzionali dell'amministrazione concedente, che ne ha acquisito il diritto di proprietà e di sfruttamento economico;

- L'amministrazione concedente il Programma – in osservanza delle norme vigenti in materia – ha preventivamente chiesto all'Agenzia per l'Italia Digitale, con nota n. 283 del 2016 l'inserimento del Programma nel Catalogo;
- L'amministrazione utilizzatrice, a seguito delle verifiche effettuate ha ritenuto conveniente utilizzare detto Programma per il soddisfacimento delle proprie esigenze di automazione, pur tenendo conto delle possibili personalizzazioni, ed ha pertanto richiesto all'amministrazione concedente di poter utilizzare il Programma in parola;
- L'amministrazione concedente, alla luce delle norme sopra richiamate e delle finalità dalle stesse perseguite, ha accolto la richiesta come sopra formulata;

***tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono e stipulano
quanto segue***

Art. 1

OGGETTO

- L' A.O. "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro concede all'A.S.P. di Crotone, a tempo indeterminato e a titolo gratuito e non esclusivo, il diritto di utilizzare, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e con le modalità di seguito indicate, il Programma in formato sorgente, completo della relativa documentazione, di cui al numero identificativo 283 del 2016 del Catalogo.
- Nell'allegato "A", parte integrante del presente protocollo d'intesa sono elencati:
- La Scheda descrittiva del Programma predisposta dall'amministrazione concedente, oggetto del riuso, pubblicata Catalogo con il numero 283 del 2016;

- I programmi applicativi – facenti comunque parte del Programma – concessi in uso attraverso la sottoscrizione del presente atto;
- La documentazione relativa al Programma.

Art. 2

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DEI CODICI

- Il Programma in formato sorgente e la relativa documentazione sono consegnati all'amministrazione utilizzatrice in formato elettronico contestualmente alla firma del presente atto.
- L'amministrazione utilizzatrice, contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo, accusa ricevuta di detta consegna.

Il Programma verrà installato a cura e spese dell'amministrazione utilizzatrice.

Art. 3

TITOLARITA' DEL PROGRAMMA

Salvo quanto pattuito con il presente atto, i diritti di proprietà, di utilizzazione e di sfruttamento economico del Programma descritto nei suoi componenti nel citato allegato "A", rimangono in via esclusiva in capo all'amministrazione concedente.

Art. 4

BREVETTI, DIRITTI DI AUTORE, PROPRIETA' INTELLETTUALE

- L'amministrazione concedente garantisce che il programma è di propria esclusiva proprietà e che il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi.
- Pertanto, l'amministrazione concedente manleva e tiene indenne l'amministrazione utilizzatrice da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio e/o di brevetti italiani e stranieri sul Programma come descritto nel citato allegato "A".
- L'amministrazione utilizzatrice prende atto che il Programma è protetto da diritto d'autore e dagli altri diritti di privativa applicabili nella fattispecie.

Art. 5

RESPONSABILITA'

L'amministrazione utilizzatrice dichiara – in esito alle verifiche effettuate sotto il profilo tecnico, funzionale-organizzativo ed economico di:

- Ben conoscere il Programma, i codici sorgente e le relative specifiche tecniche e funzionali;
- Ritenere, sulla base di tali verifiche, detti programmi e codici idonei a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle personalizzazioni che si potranno rendere necessarie;
- Provvedere, all'occorrenza, ad eseguire gli interventi di manutenzione nel rispetto delle procedure concorsuali previste nel "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" di cui al DLgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.
- L'amministrazione utilizzatrice solleva l'amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni-diretti ed indiretti, materiali e immateriali- che la stessa amministrazione utilizzatrice, o i terzi, dovessero subire per l'utilizzo di quanto forma oggetto del presente accordo.
- L'amministrazione utilizzatrice assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti dei programmi applicativi di cui all'allegato "A" al presente atto dalla stessa operati, anche in caso di violazione di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. Pertanto l'amministrazione utilizzatrice si obbliga a manlevare e tenere indenne l'amministrazione concedente anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse la responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

Art. 6

NUOVE VERSIONI DEL PROGRAMMA

- Qualora uno dei programmi applicativi di cui all'allegato "A" venga modificato o integrato con ulteriori funzionalità, a cura ed a spese di una

delle amministrazioni contraenti, resta sin d'ora pattuito che dette modifiche e/o integrazioni saranno concesse in riuso a titolo gratuito all'altra ai sensi e per gli effetti del presente atto e saranno comunicate all'Agenzia per l'Italia Digitale per la pubblicazione nel Catalogo.

- L'amministrazione utilizzatrice potrà modificare e/o integrare, a proprie cure e spese, le funzionalità dei programmi applicativi di cui all'allegato "A". Qualora il programma modificato, e/o integrato, presenti le caratteristiche di opera nuova, in termini di originalità ed innovatività, l'amministrazione utilizzatrice sarà titolare esclusiva della proprietà e dei relativi diritti di sfruttamento economico.
- L'amministrazione utilizzatrice, previo consenso dell'amministrazione concedente, potrà, nell'ottica delle finalità perseguite dalle norme indicate nelle premesse, stipulare con altre amministrazioni che ne abbiano fatto richiesta atti aventi ad oggetto la subconcessione del diritto d'uso dei programmi applicativi di cui all'allegato "A", attraverso il perfezionamento di un apposito atto avente struttura e contenuti analoghi al presente.

Art. 7

RISERVATEZZA

- Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.

Art. 8

COMUNICAZIONI ALL'AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE

- Al fine di contribuire alla realizzazione delle finalità previste dalle norme richiamate nelle premesse, l'amministrazione utilizzatrice/concedente si impegna a portare a conoscenza dell'Agenzia per l'Italia Digitale e dell'amministrazione concedente/utilizzatrice, lo sviluppo, le modifiche e/o le integrazioni eseguite sui programmi applicativi di cui all'allegato "A"
- L'Agenzia per l'Italia Digitale si impegna a pubblicare sul Catalogo tali sviluppi, modifiche e/o integrazioni e a comunicare alle amministrazioni utilizzatrici la disponibilità di tali evolutive. A tal fine le suddette

amministrazioni si impegnano, ciascuna per quanto di competenza, a trasmettere all'Agenzia per l'Italia Digitale tutte le informazioni, la Scheda tecnica o i dati necessari al raggiungimento delle finalità previste dalle norme richiamate nelle premesse.

- L'amministrazione utilizzatrice si impegna ad inviare all'Agenzia per l'Italia Digitale copia del presente protocollo e, ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 68 del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82:
- La comunicazione di adozione in riuso del programma oggetto del presente protocollo;
- Entro tre mesi dalla data di avvio in esercizio del programma adottato in riuso con il presente protocollo, il questionario di raccolta di "ogni utile informazione ai fini della piena conoscibilità delle soluzioni adottate e dei risultati ottenuti, anche per favorire il riuso e la più ampia diffusione delle migliori pratiche".

Crotone li

Per l'Amministrazione Concedente

Per l'Amministrazione Utilizzatrice